

L'Arena

il giornale di Verona

SERIE C GOLD. Senza Soave, rottura del tendine d'Achille, i biancorossi sono costretti ad arrendersi al team veneziano

Cuore Europe Energy ma vince Caorle

I veronesi partono forte poi vengono ripresi. Pesa non poco l'assenza del «totem» sotto canestro

È la prima senza il suo totem quella che affronta la Europe Energy, e non è proprio la gara giusta per rinunciare a chi garantisce rimbalzi ed esperienza. Fuori Mario Soave (rottura del tendine d'Achille, già operato), dentro il cuore biancorosso. Ne mettono tanto i ragazzi di Zappalà da subito ma alla fine è Caorle che ha ragione dall'alto della seconda posizione di classifica.

Posizione che non crea alcun timore reverenziale ai biancorossi, anzi, piglio giusto e la leggerezza di pensiero li rendono brillanti nel primo tempo.

Ad iniziare da Damiani e Zenegaglia, «self made man» sempre più prezioso per la Cestistica. Poi Fabbian che rispolvera la sua colt, e con le perle di Pacione e di Croce, che in C Gold si sta divertendo e diverte, i veronesi vanno che è un piacere e volano 20-5 all'8'. Neanche da crederci, Caorle non è Caorle, e non può solo subire. Dall'alto della posizione di classifica,

risale 27-24 (parziale di 5-13), Damiani e Fabbian replicano, e la Cestistica difende il vantaggio, minimo al riposo, punticino prezioso per ripartire.

È indubbio che l'assenza di Soave si faccia sentire proprio alla distanza, e gli ospiti trovano il bandolo della matassa, sfruttando i centimetri in più sotto le plance, dove i veronesi hanno meno chance di catturare rimbalzi e godere anche del doppio possesso in attacco.

Vantaggio che si assicurano gli ospiti, subito avanti 31-33, di nuovo 42-44 dopo

5 punti di Pacione e il libero di Fabbian (42-38).

I biancorossi cedono nuovi punti con il quarto conclusivo, 45-53, non nella voglia di lottare per riprendersi di nuovo il pallino della gara, nonostante che al 35' il tabellone dica 47-61. La Cestistica trova energia dalla lunga, tre triple (Croce e Bovo) per risalire 56-63 a -153", poi 61-66 a -34", ma il finale è ormai scritto.

Prossimo incontro, la trasferta a Padova, che la Europe Energy può far sua imparando a gestirsi con il nuovo corso. ● A.P.

Europe Energy 61

Caorle 69

Parziali: 22-9, 31-30, 45-49

Europe Energy: Pacione 10, Zenegaglia 4, Damiani 11, Crestani 4, Fabbian 14, Bovo 3, Ziliani, Croce 15, Merzi, Bertani. Santi ne. All.: Zappalà

Gruppo SME: Buscaino 8, Bovolenta 10, Rizzetto 3, Bianchini 7, Rubin 13, Zorzi 7, Nardin 5, Masocco 16. Pauletto, Trevisan, Corbetta e Santorello ne. All.: Ostan

Arbitri: Cavedon di Marano Vicentino e Parisi di Padova.

Note- Tiri liberi: Europe Energy 9/15, Gruppo Sme 6/10



Filippo Fabbian, a sinistra, 14 punti contro Caorle